

**Affrontare e contrastare insieme le diverse
difficoltà presenti sui nostri territori,
con alcune attenzioni:**

FARE COMUNITÀ,
riscoprendo e coltivando insieme
la bellezza sociale di ogni area

**RAFFORZARE I LEGAMI
DI BUON VICINATO,**
di quartiere,
di prossimità
a partire dallo
stare e fare
insieme

DIFFONDERE UNA CULTURA DI RECIPROCIITÀ, attraverso forme di recupero, riuso e scambio di beni primari

PROMUOVERE COESIONE locale e benessere

TORINO, 4 quartieri della città,
spazi urbani e umani, luoghi di
contraddizioni, ma al contempo
crocevia di **DIVERSITÀ,**
serbatoi di **ENERGIA SOCIALE,**
di **RICCHEZZA UMANA,**
di solidarietà reciproca,
di **BUON VICINATO.**

- 
- ZONA MIRAFIORI SUD**
area di Via Artom, Via Poma, Via Scarsellini
- ZONA LUCENTO**
area di Piazza Aleramo Beccuti,
Corso Molise, Via Parenzo
- ZONA SAN SALVARIO**
area di Via Nizza, Largo Saluzzo
- ZONA LINGOTTO/BORGO FILADELFIA**
area di Piazza Galimberti, Via Giordano Bruno

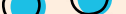
Ognuno di questi luoghi si animerà, tra **aprile e dicembre 2017**, con momenti di incontro, di scambio, di arte e di socialità, alimentando il **senso di comunità locale** e rivelandone la bellezza urbana, umana e sociale.

SCOPRI
COME DIVENTARE PROTAGONISTA
DI AZIONI SOLIDALI ATTRAVERSO
LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

portici boutique



arte migrante
"spettacolo"



spigolatura sociale 

Partecipa anche tu!
participe toi aussi!
let's participate!
participa tu también!
ساهم أنت أيضا!

Seguici sul sito
www.cicsene.it

e sui canali **Lyvia**



Progetto promosso da



Via Borgosesia, 30 • 10145 TORINO
Tel. 011.74.12.435 • cicsene@cicsene.org
www.cicsene.it

in partenariato con



in collaborazione con



Circoscrizione 8
San Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia

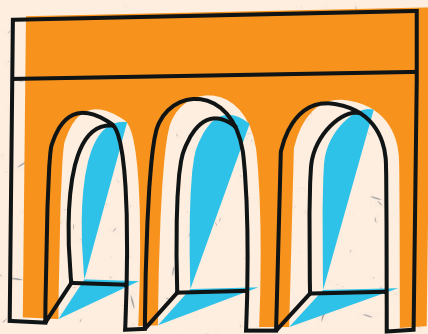


con il contributo di



zazi grafica



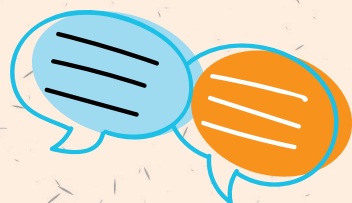


portici boutique

Una **BOUTIQUE ITINERANTE**, che dà nuova vita agli abiti smessi dai cittadini secondo il principio dello "scambio senza moneta".



Lo spazio urbano viene allestito come un piccolo **atelier**, un salotto dove si mettono a disposizione gratuitamente beni, ma soprattutto - attraverso lo scambio e il dono - si creano occasioni di ascolto, di chiacchierata, di relazione, di incontro, di prossimità.



Uno strumento di **socialità urbana** attraverso cui condividere bellezza, fare comunità e coltivare nelle persone il senso di appartenenza a quel quartiere, a quello spazio.

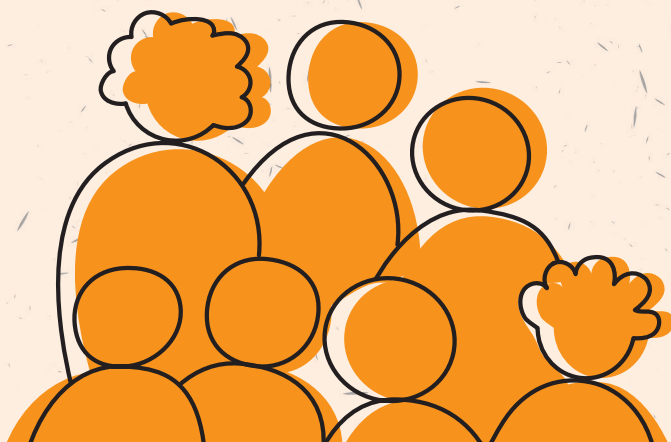


comunoteca

UN **MAGAZZINO VIRTUALE** accessibile dal sito www.obiettivofraternita.org dove ciascuno può mettere a disposizione o richiedere abbigliamento e accessori per bambini, mobili, oggetti di uso domestico "smessi", ma ancora in buono stato.

Beni che vengono "**messi in circolo**", donati o prestati in un'ottica di reciprocità, in modo particolare a chi - intercettato dalle associazioni del progetto e dalla Rete Sistema Abitare - sta vivendo una situazione di difficoltà.

Al centro **la volontà di promuovere** - proprio attraverso la pratica del dono - **una nuova economia circolare, fatta di di recupero, di scambio**, e alimentando e mantenendo vive nel tempo comunità di persone che facciano della relazione umana il loro bene più grande.



arte migrante "spettacolo"

SPETTACOLI PUBBLICI APERTI A TUTTI

- persone di ogni età, genere e provenienza - organizzati in locali, piazze, strade dove ognuno si mette liberamente in gioco a seconda del suo talento, ma anche semplicemente della sua voglia di relazionarsi con persone diverse.



Lo spazio urbano diventa **teatro**, luogo di inclusione e di accoglienza per ogni persona, valorizzata nelle sue specificità.

Al centro si pone **il linguaggio universale dell'arte**: chiunque può partecipare esprimendosi liberamente secondo quello che sa fare, tramite **musica, poesia, teatro, pittura, fotografia, canto, mimo, danza**, strumenti di riscatto sociale e di dialogo con la comunità locale, canali per contrastare indifferenza e razzismo.



lotta allo spreco alimentare

Centrale la volontà di **CONTRASTARE LO SPRECO alimentare e promuoverne il recupero, con azioni diverse.**



La spigolatura sociale: una pratica del passato oggi riattualizzata - in accordo con alcuni produttori ortofrutticoli piemontesi - perché **piccoli gruppi di volontari** possano "scendere in campo" a **raccogliere il cibo** eccedente e non raccolto, per poi **ridistribuirlo** e metterlo a disposizione di chi ne ha bisogno.

Una sperimentazione di **cittadinanza attiva** che affonda le sue radici nel passato, ovvero nella possibilità data ai più poveri di transitare per i campi coltivati a raccogliere spighe e chicchi rimasti dopo la mietitura.



Il coinvolgimento degli esercizi commerciali dei 4 quartieri torinesi target, chiamati a "donare alla comunità" i loro cibi invenduti.